

## CALENDARIO LITURGICO SS. MESSE

### Sabato 04

Ore 8:00 Secondo intenzione  
Ore 18:00 def. Carlina (7°)  
Fam. Ferrarese - Tamburin - Lubiana - def. Maria - Luigi - Michele

### Domenica 05 III Domenica di Pasqua

Ore 8:00 Fam. Varotto - Brancalione - Secondo intenzione per i vivi:  
Luca - Maria - Caterina.  
Ore 10:00 def. Pedron Cesare e Fam.

### Lunedì 06

Ore 8:00 Fam. Gazzabin

### Martedì 07

Ore 8:00 Fam. Pitton

### Mercoledì 08

Ore 8:00 Fam. Tetti

### Giovedì 09

Ore 8:00 def. Fracanzani

### Venerdì 10

Ore 8:00 Fam. Borsetto - Veronica

### Sabato 11

Ore 8:00 Secondo Intenzione  
Ore 18:00 def. Cesarina e Renato - Cesare Pedron e Fam.

### Domenica 12 IV domenica di Pasqua

Ore 8:00 def. Maria - Benvenuto  
Ore 10:00 def. Artemio - Gilda

## COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570  
parrocchia@mandriola.org  
paolo.bicciato@diocesipadova.it  
www.mandriola.org

Orario uff. Parrocchiale:  
dalle 16:00 alle 18:00  
tutti i giorni, compresi:  
sabato e domenica.

## COMUNICAZIONI

### ◆ Sabato 04

- ore 15:00 catechesi con i ragazzi I° Confessione.  
- ore 15:00 confessioni Cresimandi.  
- ore 15:00 incontro con le famiglie che in Giugno parteciperanno all'weekend famiglie.

### ◆ Domenica 05 III Domenica di Pasqua

- ore 9:30 celebrazione Battesimo di L'Altrelia Leonardo.  
- ore 10:00 S. Messa e celebrazione dei Sacramenti: Cresima e I Comunione.  
- domenica della Carità, raccolta di offerte e generi alimentari.  
- ore 15:30 incontro III età.

### ◆ Martedì 07

- ore 21:00 incontro referenti sagra.

### ◆ Mercoledì 08

- Rosario presso fam. Malachin Basilio via Marconi.

### ◆ Giovedì 09

- ore 21:00 recita del Fioretto al Capitello.

### ◆ Sabato 11

- ore 15:00 16:00 confessione con i ragazzi I Confessione.

### ◆ Domenica 12 IV domenica di Pasqua

- ore 11—12 rinnovata celebrazione della I Confessione.  
- ore 16:30 Catechesi Biblica

### ◆ Lunedì 13

- ore 21:00 Catechesi Biblica

### NB.

Pellegrinaggio ad AQUILEIA, sabato 01 giugno, iscrizioni presso il centro parrocchiale.

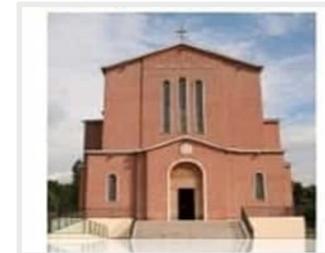
Mese di Maggio - FIORETTO - alle ore 21:00 al Capitello, Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì.

Un sentito grazie a quanti hanno aiutato a vivere la Quaresima e soprattutto la Pasqua. Animando le varie liturgie, le Catechesi con i genitori/ragazzi, a quanti si sono impegnati per le pulizie, pe gli addobbi, fiori e a quanti hanno contribuito economicamente.

## S. GIACOMO APOSTOLO

## PARROCCHIA

## di MANDRIOLA



Bollettino N. 23 del 05 05 2019

## IIIª DOMENICA DI PASQUA

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare».

Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un

fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risor-

to dai morti. Quando ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?».



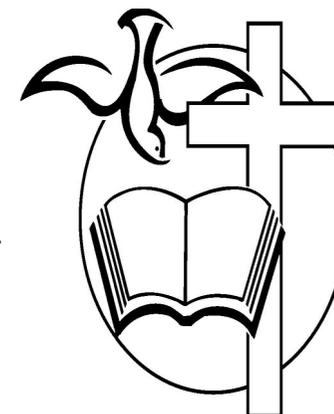
Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». (Gv.21,1-19)

## IL GESTO DELLA DEDIZIONE

Gesù appare ai discepoli tornati in Galilea al loro lavoro di pescatori. Diversi motivi si intrecciano in questo racconto. Anzitutto l'interessante contrapposizione tra Pietro e il discepolo prediletto. Ambedue vedono lo sconosciuto sulla riva, però è il discepolo prediletto che riconosce per primo il Signore. Dall'altra parte, è Pietro che prende l'iniziativa di andare a pescare, corre per primo incontro al Signore, trae a riva la rete piena di pesci. Sembra dunque che l'evangelista voglia esaltare da punti di vista differenti ora l'uno, ora l'altro: il discepolo amato per la chiarezza nel riconoscere il Signore, Pietro per la prontezza e la generosità nel servizio. La chiarezza nel servizio sono due caratteristiche del discepolo di Gesù. Ma un motivo ancora più interessante presente nella pericope è il racconto della pesca, il cui significato ecclesiale è molto chiaro. Il miracolo della pesca allude alla missione.

La fatica notturna dei pescatori è stata vana: Gesù aveva detto senza di me non potete far nulla. Ma con Gesù tutto cambia: rigettano la rete e questa volta la ritirano piena di centocinquantatré grossi pesci. L'episodio è una parabola della futura missione: vuota senza Cristo, fruttuosa con lui. » la parola del Signore che riempie le reti, e sarà sempre la sua Parola che renderà efficace in ogni tempo la missione dei discepoli. La comunità cristiana non lo dimentichi mai. Infine un terzo motivo importante: tutti riconoscono il Signore quando egli dice: La comunità cristiana non lo dimentichi mai. Infine un terzo motivo importante: tutti riconoscono il Signore quando egli dice: Venite a mangiare. Riconoscono il Risorto quando ripete uno dei gesti più simbolici di tutta la sua vita terrena: il servizio a mensa. Gesù distribuisce il pane e i pesci, un silenzioso memoriale della moltiplicazione dei pani e dell'ultima cena. Il Risorto si fa riconoscere nel gesto della dedizione, che è stata la verità del suo intero cammino. La nota della dedizione appartiene al Gesù terreno e al Signore risorto. » l'identità che lo accompagna in ogni sua condizione di vita e che rivela chi egli sia veramente. Al brano sin qui commentato segue un dialogo fra Gesù e Pietro. » un testo molto noto. Affidandogli l'incarico di pascolare il suo gregge, Gesù chiede a Pietro l'amore, non altro. Certo Pietro deve amare anche il suo gregge, deve guidarlo e servirlo. Ma la condizione per svolgere questo incarico è anzitutto quella di amare Gesù.

## Fratelli e sorelle che hanno completato i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.



- ◆ *Nicolò Bellino*
- ◆ *Tommaso Buson*
- ◆ *Alessandra Casotto*
- ◆ *Eleonora Casotto*
- ◆ *Sofia Florian*
- ◆ *Marco Marigo*
- ◆ *Gaia Martini*
- ◆ *Gianluca Moretti*
- ◆ *Irene Mussolin*
- ◆ *Emma Noventa*
- ◆ *Eleonora Rigon*
- ◆ *Francesca Rigon*
- ◆ *Fabio Semplice*
- ◆ *Isabel Squarcina*
- ◆ *Nicola Tiso*

